



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale – Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392475

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali e
paritarie di ogni ordine e grado del Lazio

Al Dirigente Scolastico I.C. Pietro Maffi di Roma
Scuola Polo per il Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati A.S. 2019/20

Con la presente si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto.

La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di appartenenza.

Il servizio è presente in tutto il sistema d'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il **servizio di Istruzione Domiciliare** interessa e coinvolge le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione della scuola dell'infanzia) e si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché la continuità didattica educativa degli alunni **colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola** per un periodo di **almeno 30 giorni**, anche non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori, e su loro richiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati nell'allegato A.

Si ricorda che, per la legge sulla privacy, l'alunno interessato al servizio non deve essere identificabile, pertanto si consiglia di inserire le sole iniziali nei dati anagrafici. Sarà il numero di protocollo a rendere individuabile il fascicolo.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento al domicilio dello studente da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore massimo così articolato:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale – Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392475

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di I grado: massimo 5/6 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione didattica in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le Istituzioni scolastiche attivino interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di garantire a tutti gli alunni un contatto di continuità e collaborazione con il gruppo classe di appartenenza.

Si ricorda che, purchè documentati e certificati, **tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico** (DPR 22 giugno 2009, n.122).

Finanziamenti

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali. In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, e visto che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, si ritiene necessario che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l'area di progetto per l'Istruzione domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti.

È inoltre necessario che ogni Istituzione scolastica preveda nella propria contrattazione un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di progetti di Istruzione domiciliare, attraverso risorse economiche e umane proprie o di altri Enti.

Sarà, infatti, richiesto ad ogni istituto un co-finanziamento pari al 50% della somma del progetto (calcolato sulle ore effettivamente realizzate e correttamente rendicontate). La misura esatta del contributo del MIUR potrà essere, quindi, definita solo a consuntivo dell'apposito Gruppo di Lavoro istituito presso l'USR.

Attivazione del progetto di Istruzione domiciliare e richiesta di co-finanziamento

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di alcune gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale routine scolastica e di relazione.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Le richieste di co-finanziamento degli interventi di Istruzione domiciliare dovranno essere presentate dalle Istituzioni scolastiche utilizzando **l'apposito modello A allegato**, da compilare in ogni sua parte e spedire all'Ufficio scrivente, all'indirizzo email scuolainospedale.lazio@istruzione.it.

Si precisa che dovranno essere richiesti contributi riferiti esclusivamente alle ore aggiuntive di insegnamento in presenza che la scuola intende erogare, e non potranno essere assegnati finanziamenti per finalità diverse, quali coordinamento del progetto o sussidi multimediali.

L'entità dei finanziamenti da assegnare a ciascun progetto sarà commisurata sia al contributo ministeriale effettivamente disponibile, sia al numero di richieste pervenute aventi diritto al finanziamento secondo le vigenti disposizioni.

È opportuno far presente che le Istituzioni scolastiche possono avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondo di Istituto o Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa). È



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale – Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392475

inoltre utile evidenziare la necessità della costituzione di reti di scuole di ambito territoriale che manifestino la loro disponibilità a contribuire alla realizzazione del servizio di istruzione domiciliare. Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di Istruzione domiciliare, **il Consiglio di Classe/interclasse pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un PDP**, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, **il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale**, per sincronizzare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quando precisato dal Regolamento sulla valutazione DPR n. 122 del 22.6.2009.

Rendicontazione del progetto

Si fa inoltre presente che, al termine del progetto, l'Istituzione scolastica che ha effettuato l'intervento trasmetterà all'Ufficio scrivente la rendicontazione, seguendo le indicazioni che saranno fornite con apposita nota al termine dell'anno scolastico. Seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante che verrà accreditato dalla Scuola Polo.

Al fine di garantire una sollecita attivazione del servizio di istruzione domiciliare, le richieste delle Istituzioni scolastiche dovranno pervenire **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Si ringrazia anticipatamente e si confida nella consueta collaborazione.

Il Dirigente
Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs. 39/93)

Allegato: Modello A – Scheda progetto